

Attacco alla coscienza di Bagnara al Duse

Nello scontro con il potere chi ci rimette è l'uomo

di CARLO MARCELLO RIETMANN

«Attacco alla coscienza» è stato accolto con grande calore dal pubblico del Duse, confortando così l'opinione che il testo di Mario Bagnara, che nel '69 vinse il premio Riccione, avrebbe meritato un posto nella stagione ufficiale, anziché nel ciclo «nuovo teatro» riservato agli esperimenti. La maggior parte delle compagnie ospiti non ha portato a Genova spettacoli sensazionali. E questo dramma, che affronta l'urto sempre scottante fra regimi e coscienze libere, fra intellettuali e potere, fra dignità e ragione di stato, è di un rigore che andava riconosciuto di-

versamente. C'è una proposizione che colpisce: «... il diritto di contraddirsi, se è onesto farlo». Il diritto di modificare le proprie opinioni, se non si è un robot dell'idea. E chiunque si voglia intromettere in questa revisione che è segreta, e può essere anche dolorosa, attacca la nostra coscienza e l'offende. Del resto, i problematicisti non si chiedono forse, in base all'andamento processuale della storia, quale sarà l'avvenire del nostro passato? Eccoli così di fronte, il dottor Gras, lo storico del regime che aveva promesso un libro e non intende più pubblicarlo, e un ispettore che indaga sulle ragioni della respicenza, nociva al prestigio dello Stato. Il libro era atteso. Gras è uno studioso importante. Il suo improvviso silenzio può fare molto chiasso. L'ispettore ha istruzioni precise: indagare innanzitutto sulle persone che frequentano lo studioso nella sua villa isolata, su un lago, a poche ore di cammino dalla frontiera. E che possono averlo influenzato. Sono una laureata ventottenne che gli fa da segretaria e un giovane prete, consigliere, assistente spirituale, mandato dalla

curia. Lo scontro alterna momenti felpati e aspri, tranelli dialettici e minacce aperte. Il manoscritto bollente passa fra diverse mani ed è oggetto di contrattazioni fra l'uomo del governo e gli ecclesiastici che ne hanno fotocopie numerate e autenticate. Per Lisa s'insinua un gioco malvagio di gelosie. Per padre Franz ci sono i duri richiami d'un alto prelato che tiene d'occhio intemperanze e cedimenti. Per il dottor Gras s'inventa una malattia che lo metta fuori dal gioco politico (c'è, al limite della contestazione, lo spettro dell'ospedale psichiatrico). Un compromesso sana la situazione, ma tutti, anche i persecutori, ne escono malconci, estenuati e perdenti, con profonde cicatrici nella coscienza.

I due atti di Bagnara sono mossi da una dialogazione serrata, che non esclude la presenza letteraria, ma non se ne serve. E' un esempio convincente di drammaturgia moderna, che nasconde i suoi scatti e stampa la tensione sui volti un po' emblematici dei personaggi. Proprio per questo motivo avremmo preferito dalla «Com-

pagnia dell'atto» una recitazione meno tradizionale, meno realistica. Uno stile «théâtre de la cruauté», tanto per dare l'idea. Più allusivo, anche nei costumi e nelle truccature. Avrebbe nascosto le acerbità e graffiato d'avanguardia uno spettacolo che comportava l'operazione.

Fra i ritocchi al testo, alcuni ci hanno convinto, ma non le apparizioni dietro il velo, con quelle luci approssimative, né misteriose né grottesche. Dante Biagioni nella parte del dottor Gras e Renato Campese in quella dell'ispettore, Elena Maggioni e Raffaele Uzzi (Lisa e padre Franz), Remo Foglino, Patrizia Boccella, Gioacchino Soko hanno recitato con infero-riato impegno, sugli schemi di regia di Nino Mangano, interprete coscienziato dei significati del testo, ma timoroso di sperimentargli addosso una formula di rottura. Peccato, perché sarebbe stato, dopo quello della scelta, il secondo atto di coraggio. Il successo, come abbiamo detto, è stato calorosissimo, con applausi convinti e prolungati e numerose chiamate, alla fine, a tutti gli interpreti, al regista e all'autore.

Radio Montecarlo I programmi di oggi

- 7.—: Carosello della domenica
- 8.—: I favoriti 33 giri
- 8,15: La domenica degli amici
- 9,30: Fate voi stessi il vostro programma
- 11.—: Chiedetelo a Luisella
- 12,18: Special calcio
- 12,36: Notizie flash
- 12,40: Radio quiz
- 13.—: Domenica relax
- 14.—: Vedette - surprise della domenica
- 15.—: Sports e musica
- 17,15: Recentissime
- 18.—: Juke box della neve
- 18,18: Special calcio
- 18,35: Notizie flash
- 19,30: Pop novità